

Usb dopo l'incidente di Genova Ovest: "vigili del fuoco e soccorso sanitario in ginocchio"

Giovedì 15 ottobre 2015



Genova. "Due pilastri del sociale in un paese "democratico" che iniziano a dimostrare le difficoltà di risposta, grazie ad una politica incapace di governare un paese fatto di cittadini e non di lobby". Così le rappresentanze sindacali Usb della Sanità e dei Vigili del Fuoco, in merito all'incidente mortale avvenuto nella notte tra domenica e lunedì scorso in autostrada.

"Dimostrazione - spiegano - è l'importante incidente nello svincolo di Genova Ovest, dove un sistema precario mette alla luce tutte le sue debolezze. Non è possibile essere carenti di professionisti sul territorio, unici ad esser in grado di affrontare situazioni difficili come quella. Lo scenario imponente e drammatico di un intervento dove la reazione del soccorso doveva essere immediata. La risposta invece tarda e forse qualche scelta su tagli lineari deve esser rivista da una classe politica che ha la responsabilità di aver contribuito fortemente alla fine dello stato sociale.

"I vigili del fuoco sono insufficienti come le auto mediche, quest'ultime fondamentali come equipaggio perché massima figura professionale del soccorso. E' inutile avere un esercito di volontari senza professionisti di mestiere. I Vigili del Fuoco sono in ginocchio. Il soccorso sanitario è in ginocchio. Gli ospedali sono in ginocchio. La scuola è in ginocchio. La sicurezza è in ginocchio".

"Quale sia il fine - concludono - non si capisce, ma ci è ben chiaro che se continua questa linea di tagli si arriverà ad un punto di non ritorno".

